

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 146 del 17/09/2019

OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. AFFIDAMENTO LAVORI E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA ELETTROIMPIANTI DI FRONGIA G., CON SEDE IN NURECI (OR). CODICE CIG: Z8129CA797.

DATO ATTO CHE:

- con decreto n. 11 del 03/09/2019 si attribuivano le funzioni e responsabilità dirigenziali ex art. 107 D.Lgs. 267/2000 nell'area Tecnica;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della G.C. n. 11 del 30/01/2019, con la quale è stato approvato il piano per la prevenzione e corruzione per il triennio 2019/2021;
- la deliberazione del C.C. n. 6 del 27/02/2019 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
- la deliberazione della G.C. n. 13 del 27/02/2019, con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2019/2021;
- la deliberazione del G.C. n. 14 in data 13/03/2019 con la quale sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31/12/2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n° 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che *fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221*;

Dato atto che tale norme prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 *“Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”*, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), **se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo.**

Rilevato che il **Codice AUSA** assegnato al Comune di Nureci all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno 2019, è: **0000244078**;

Premesso che in seguito a sopralluogo effettuato presso gli immobili comunali per la verifica periodica dello stato manutentivo di attrezzature, apparecchiature e impianti, si è constatato che si rende necessario effettuare i seguenti interventi:

- sostituzione lampade reattori e accenditori impianto illuminazione pubblica;
- sostituzione interruttori magnetotermici illuminazione pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che il comma 1 dell'art. 36, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* stabiliscono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con le modalità indicate nel codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il comma 2, lettera a), dello stesso articolo stabilisce che, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (che tuttavia rimane una possibilità) o per i lavori in amministrazione diretta;

Preso atto che l'art. 37, comma 1, periodo primo del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 / 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, e come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, in amministrazione diretta;

Visto l'art. 1 del D.L. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n° 135 del 07.08.2012, che ha introdotto a carico delle PP.AA., la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite il ricorso sia alle Convenzioni che al Mercato Elettronico (MePA) come strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., di cui al D.M. del 24.02.2000 ed ai sensi dell'art. 26 della legge n° 488 del 23.12.1999;

Visto che non risultano Convenzioni attive stipulate dalla CONSIP S.p.A. che si adattano alle esigenze dell'Amministrazione per le lavorazioni descritte in premessa;

Dato atto che:

- la Legge di stabilità 2016 ha modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n° 296 prevedendo per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore alla micro sotto-soglia di € 1.000,00 il non obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Pertanto, per tali fattispecie si potrà procedere ad affidamento diretto anche nei confronti di operatori economici non iscritti al mercato elettronico, fermo restando che anche in tale procedura devono essere rispettati i principi di rotazione e trasparenza e di non artificioso frazionamento degli affidamenti;
- l'art. 1 comma 130 della la Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018) ha stabilito: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;*

Preso atto:

- dell'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento, che si sostanzia nell'affidamento delle lavorazioni descritte in premessa;
- che la spesa complessiva stimata è di € 1.000,00, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%);

Valutate le finalità della prestazione, la modesta entità della spesa, la necessità di dare esecuzione alle lavorazioni descritte in premessa in tempi brevi mediante procedure semplificate e ritenuto in questa circostanza di procedere in via autonoma all'affidamento delle lavorazioni in oggetto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è riconducibile alla esigenza di garantire l'efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica comunale;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento delle seguenti lavorazioni comprendenti:
 - sostituzione lampade reattori e accenditori impianto illuminazione pubblica;
 - sostituzione interruttori magnetotermici illuminazione pubblica;
- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 1.000,00, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%);
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante consultazione di un unico operatore economico;

Considerato che la Legge n° 208/2015 (meglio nota come Legge di stabilità 2016) modificando l'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n° 114, con il comma 501, dell'articolo 1, estende a tutti i comuni (anche con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) la possibilità di effettuare acquisti di beni, servizi e lavori in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

Ritenuto di procedere in via autonoma consultando direttamente l'operatore economico Elettroimpianti di Frongia Antonio G., con sede in Nureci - via Ungheria n. 22 – P.IVA 01069750956, già affidatario della manutenzione ordinaria degli impianti elettrici comunali;

Visto il preventivo (agli atti dell'Ente) trasmesso dall'operatore economico Elettroimpianti di Frongia Antonio G., con sede in Nureci - via Ungheria n. 22 – P.IVA 01069750956, dal quale si evince la disponibilità della ditta a prestare la fornitura in premessa al prezzo di € 819,67, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 1.000,00;

Considerato che l'operatore economico Elettroimpianti di Frongia Antonio G.:

- è una ditta di fiducia dell'Amministrazione ed il prezzo offerto per l'esecuzione dell'intervento richiesto può essere considerato congruo in relazione ai costi di interventi per prestazioni simili;
- è un operatore economico specializzato nel settore ed in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria richiesta per le prestazioni in oggetto;
- possiede adeguata esperienza e professionalità per eseguire le forniture descritte in premessa, nel migliore dei modi e nel rispetto dei tempi indicati dal responsabile del procedimento;

Dato inoltre atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità, ottenendo l'attribuzione del C.I.G. numero: **Z8129CA797**;
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dal l'art. 37, comma 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, comma 1, lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Nureci;
- al presente affidamento si applicano, per quanto compatibili, le norme del D.P.R. 16 aprile 2013, n° 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165";

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il Codice Appalti e Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;
- la Legge Regionale 7 agosto 2007 n° 5 e ss.mm. e ii. "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n° 2004/18/CE del 31 marzo 2008 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

Vista la disponibilità finanziaria nel bilancio corrente al capitolo 1938/1 conto competenza - cod. 10.05-1.03.02.09.004;

Atteso che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli;

D E T E R M I N A

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - l'oggetto del contratto è rappresentato dalle prestazioni di modesta entità, consistenti in lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
 - l'acquisizione dei beni di cui sopra è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
 - si è ritenuto opportuno consultare direttamente l'operatore economico Elettroimpianti di Frongia Antonio G., con sede in Nureci - via Ungheria n. 22 – P.IVA 01069750956, che già in altre occasioni ha eseguito interventi

simili distinguendosi per la grande professionalità e per il rispetto dei tempi contrattuali, dimostrando affidabilità in termini di qualità e puntualità;

2. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è riconducibile alla esigenza di garantire l'efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica comunale;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento delle seguenti lavorazioni comprendenti:
 - sostituzione lampade reattori e accenditori impianto illuminazione pubblica;
 - sostituzione interruttori magnetotermici illuminazione pubblica;
 - il valore economico massimo del servizio è pari ad € 1.000,00, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%);
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante consultazione di un unico operatore economico;
3. di affidare direttamente all'operatore economico Elettroimpianti di Frongia Antonio G., con sede in Nureci - via Ungheria n. 22 – P.IVA 01069750956, l'esecuzione delle forniture in premessa per l'importo di € 819,67, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 1.000,00;
4. di assumere apposito impegno di spesa a favore dell'operatore economico Elettroimpianti di Frongia Antonio G., con sede in Nureci - via Ungheria n. 22 – P.IVA 01069750956, pari a complessivi € 1.000,00 per l'esecuzione delle lavorazioni descritte in premessa;
5. di dare atto che alla somma complessiva di € 1.000,00 si farà fronte con i fondi iscritti nel bilancio corrente al capitolo 1938/1 conto competenza - cod. 10.05-1.03.02.09.004;
6. ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG **Z8129CA797**;
7. di dare atto che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
8. di individuare l'esigibilità della prestazione nell'esercizio 2019;
9. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Peppina Gallistru

Impegno n. **186** del **17.09.2019**

La presente determinazione è pubblicata in copia conforme all'originale all'albo pretorio on line del Comune dal **18.09.2019** per quindici giorni consecutivi e contestualmente inviata al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti